

TITOLO: "STRALCI DI PREISTORIA DI SAGNALONGA  
Quando Sagnalonga si chiamava *Sagne Longe*"  
AUTORE: Nino Capetti (18.03.1928 – 10.07.2022)  
CASA: "Casa Capetti R." - Sagnalonga n° 66  
CONTATTI: [monicachiarabergamo@gmail.com](mailto:monicachiarabergamo@gmail.com)  
Monica Bergamo 328.5326174 (nipote)

## STRALCI DI PREISTORIA DI SAGNALONGA **Quando Sagnalonga si chiamava *Sagne Longe***

### **1947**

Sagnalonga è ancora dichiarata zona militare <off limits>.

Situazione in cui si trova almeno fin dagli anni '30.

Un mio anziano collaboratore mi raccontava di avere lavorato nel 1932 come geniere alpino a costruire la strada che sale da Bousson al Lago Nero.

Una *bozza cartografica* militare della zona degli anni '10... del secolo scorso, riporta solo la strada militare Cesana - Sagnalonga.

Questo spiega come mai a Sagnalonga non esistevano nel '47 costruzioni civili salvo una baita chissà da quanti anni diruta, poco sotto l'attuale casa alpina della Parrocchia di Almese.

1947. Primi giorni dell'anno.

Due "minorenni clandestini non accompagnati" (chi scrive aveva 19 anni) scoprirono per caso *quella* favolosa piana: la *sagna*, anzi, *le Sagne Longe* deserte sotto la neve. Segnata solo da poche tracce di selvatici.

Si trattava di un gita sciistica esplorativa di due giorni in zone a noi sconosciute.

Partiti da Sestriere (corriera), scesi su Sauze di Cesana, risaliti alla Cima del Bosco, discesi a Bousson (Ipre bianca), poi da Ruilles saliti alle Grange Chabaud, devastate dai tedeschi.

Pernottamento fra i muri di una baita distrutta, a -20°C. Raggiunto e superato Col Chabaud sul versante francese, infine Col Bousson.

Da Lago Nero il passo è... breve fino alla scoperta: Sagnalonga.

Sci ai piedi poi, fino a Oulx, la strada da Cesana a Oulx era solo battuta e non raschiata, quindi solo brevi tratti erano scoperti.

Morale della favola?

Sconfinamenti reiterati senza permessi né di espatri, né di immigrazione.

Inconsapevolmente eravamo sfuggiti alla gendarmerie di Cervières e ai carabinieri di stanza a Lago Nero. (Anni dopo un carabiniere mi spiegò che quelli di Lago Nero erano assegnati a quella Caserma-Rifugio... come punizione). BELLISSIMA PUNIZIONE.

L'altro minorenni, 17 anni, era Luigi Dematteis, che anni dopo, nel 1956, fu protagonista della prima traversata sci-alpinistica integrale delle Alpi dalle Alpi Giulie al colle di Nava nelle Marittime con Walter Bonatti Longo e GUY...